

LA MARCA FLOWERS

Innovare per competere

1



L'azienda

L'azienda La Marca Flowers nasce nei primi anni '60 come azienda a **conduzione familiare**. La sua storia è caratterizzata da una **continua innovazione**, volta rendere più **competitiva** l'azienda, attraverso la **qualità** e la **diversificazione** del prodotto.

Nei primi tempi, alla coltivazione di garofani, si affianca la produzione di talee e fiori recisi di crisantemi. Alla fine degli anni '60, abbandonata la coltivazione dei garofani, gli sforzi vengono concentrati verso la produzione di talee dei crisantemi. Alla fine anni '80 inizia un processo di **ammodernamento** delle strutture seguito, dopo qualche anno, dall'introduzione di una **nuova coltura**: il ranuncolo per il fiore reciso. Alla fine anni '90 si rende necessario un ampliamento aziendale per soddisfare la richiesta di un maggior quantitativo di crisantemi da reciso. Negli stessi anni **subentrano in azienda i figli** dei titolari, **Domenico** e **Maria Teodora** che, finiti gli studi, continuano la tradizione familiare.

Negli ultimi anni l'esigenza di **ammortizzare i costi fissi** e la richiesta crescente di **prodotto** (sia crisantemo come talea o reciso che di ranuncoli) ha portato ad un ulteriore volontà di



ampliare l'azienda, con il raddoppiamento della superficie aziendale, portandola a 23.000 mq circa. **La Marca Flowers** è molto attenta alla **sostenibilità**, sia **sociale** che **ambientale**; è infatti provvista della **certificazione rilasciata dall'Associazione "Fiore Giusto"**, che prevede un disciplinare che impone una serie di obblighi in tema di **sicurezza e benessere dei lavoratori** e di **rispetto dell'ambiente**.

2

La certificazione Fiore Giusto

La certificazione rilasciata dall'Associazione "Fiore Giusto" garantisce il **rispetto dei diritti dei lavoratori** (libertà di associazione, salari minimi garantiti, rispetto dell'orario di lavoro e non impiego di manodopera minorile), delle **norme di buona condotta** come la **sicurezza** dei lavoratori, il **rispetto dell'ambiente**, il **ridotto impiego di fitosanitari** e il rispetto delle **buone prassi** di coltivazione.

In questo modo si garantisce al mercato floricolo internazionale **l'offerta di un'ampia gamma di prodotti certificati**, permettendo una **corretta competizione tra produttori** che assicurano un alto standard di **qualità etica**, la gestione delle problematiche attinenti i rapporti di lavoro, di salute e sicurezza, di contenimento dell'utilizzo di pesticidi e fertilizzanti, promuovendo un'azione globale nella difesa dei diritti dei lavoratori.

Fonte: www.rina.org/it/categorie_servizi/certificazione/servizi/fiore_giusto.aspx

L'azienda prima dei finanziamenti

L'azienda La Marca Flowers è andata incontro a rilevanti cambiamenti negli ultimi anni, che hanno portato all'ampliamento delle superfici e ad un generale ammodernamento dell'impiantistica. Interventi divenuti necessari per contenere i costi fissi e poter diversificare la produzione, per venire incontro alle esigenze del mercato. Le risorse investite provengono dal **Programma di Sviluppo Rurale**, sia quello riferito alla programmazione **2007/2013** sia quello precedente.

Gli Interventi realizzati con il PSR 2000/2006

Sin dal subentro di Maria Teodora e di Domenico, l'azienda ha puntato sull'innovazione per diventare più **dinamica** e maggiormente **competitiva**.

Gli interventi realizzati hanno riguardato la **Misura "Investimenti nelle aziende agricole"** con un contributo di circa 20.000 € per:

- la realizzazione di un impianto di ombreggiamento esterno alla serra
- l'impiantistica per l'automazione degli sportelli di colmo delle serre



Gli Interventi realizzati con il PSR 2007/2013

Con i fondi della Programmazione dello Sviluppo rurale 2007/2013 i fratelli La Marca hanno potuto **migliorare** e **incrementare** le funzionalità aziendali, in particolare aderendo alla misura **121 “Ammodernamento delle aziende agricole”** con un investimento ammesso di 180.000 € e un contributo concesso di 120.000 €.

Con la misura 121 sono stati realizzati i seguenti interventi:

3

- acquisto di nuova superficie coperta
- restauro di vecchie serre
- realizzazione di una nuova serra
- impianto fotovoltaico
- sistema di irrigazione automatico
- bancali di lavorazione
- frigoriferi per la conservazione del suolo

Innovare per competere

La **floricoltura** è un'attività agricola molto particolare, **esposta ad alti fattori di rischio**. Si tratta, infatti, di un settore di mercato cui il consumatore si rivolge in seconda istanza, rispetto ai beni di prima necessità; è quindi molto sensibile alle congiunture negative. Inoltre, i prodotti floricoli sono soggetti ad una **forte concorrenza da parte dei paesi emergenti**, in particolare Kenya ed Ecuador dove le produzioni sono meno costose (manodopera e costi energetici incidono in modo minore) e le grandi superfici disponibili permettono di attivare importanti economie di scala. In ultimo, **le aziende liguri hanno costi di produzione molto elevati**, soprattutto per il **riscaldamento** delle serre per il quale, eccetto pochi casi virtuosi che utilizzano fonti rinnovabili, si utilizzano caldaie a gasolio.

A fronte di tali problematiche, per continuare a produrre le aziende devono saper **innovare**, per garantirsi **nicchie di mercato sempre nuove** e per **contenere i costi**. L'azienda La Marca Flowers è, in questo senso, un esempio paradigmatico. Come buona parte delle aziende floricole liguri, ha abbandonato la coltivazione di garofani in favore del **ranuncolo**, una specie invernale che **non necessita di riscaldamento in serra** ed inoltre, garantisce il prodotto proprio quando la richiesta di fiori è più elevata.

L'attenzione alle **tematiche ambientali** e **sociali** rivela, da parte dei titolari, la consapevolezza che non è possibile ottenere la sostenibilità economica escludendo quella ambientale e sociale. Nell'ottica del perseguimento di una **sostenibilità globale**, una parte degli investimenti sostenuti con il contributo del **PSR Liguria 2007/2013** è stata dedicata al **risparmio idrico ed energetico**.



In particolare, un **innovativo impianto irriguo automatizzato** evita gli **sprechi d'acqua** e di **soluzione fertilizzante**, calibrando le necessità irrigue in base ai parametri ambientali. L'impianto è completato con un **sistema di filtri** a gravità che permettono di **recuperare l'acqua proveniente dalle serre e dai frigo**. La messa in opera dell'impianto, oltre a produrre un immediato effetto sulla **sostenibilità ambientale** dell'azienda ha comportato un **risparmio diretto** - minori consumi d'acqua e di soluzione fertilizzante - e **indiretto**, in quanto ha permesso di destinare ad altre mansioni la manodopera che un tempo era dedicata all'irrigazione.

I fattori dell'eccellenza rurale

- Azienda di **dimensioni notevoli**, decisamente superiori alla media delle aziende floricole liguri, che ha permesso di diversificare le produzioni e quindi di essere più competitivi sui mercati globali
- Attenzione alla **sostenibilità dei processi produttivi**, considerata come un fattore strategico di competitività
- Riconoscimento dell'**importanza della collaborazione**. L'azienda ha in passato collaborato con il CeRSAA e in tempi recenti ha stabilito iniziative di cooperazione con altri floricoltori della zona specializzati in ranuncolo, con l'obiettivo di favorire la certificazione di gruppo e l'acquisto collettivo

Numeri dell'azienda

Manodopera

3 lavoratori impiegati a tempo pieno (Il titolare e la sorella, più un coadiuvante familiare)
Operai stagionali in numero variabile da 7 a 13

Superfici

2,3 ha di superficie aziendale
1,8 ha di serre dedicati a ranuncolo nei mesi invernali e al crisantemo nei mesi estivi (la coltivazione inizia ad aprile-maggio)

Canali di vendita

Mercato dei fiori di Sanremo

Contributi PSR Liguria 2007/2013

Misura 121 "Ammodernamento delle aziende agricole"

Investimento ammesso € 180.000
Contributo concesso € 120.000

Misura 114 "Utilizzo dei servizi di consulenza in agricoltura e silvicoltura"

Investimento ammesso € 1.440, finanziato al 100%

Fonte: Intervista

A cura di Alberto Sturla

I dati sono aggiornati a settembre 2013